

366 29 MAG. 2007

lu

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 (Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato)".

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

su proposta

dell'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

di concerto con

l'ASSESSORE AL LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE GIOVANILI

VISTO

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- legge 14 febbraio 2003, n. 30 concernente: "*Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro.*";
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modificazioni e integrazioni recante: "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*", in particolare l'art. 2, comma 1, lettera i) e gli articoli 47-52;
- il Decreto ministeriale 10 ottobre 2005 concernente "*Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i.*";
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 "*Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro*";
- la legge regionale 14 agosto 1999, n. 14 "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*";
- la legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 concernente "*Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato*";
- lo Statuto regionale;

CONSIDERATO

che l'art. 13 della legge regionale 9/2006 prevedeva, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge medesima, l'emanazione di un Regolamento regionale di attuazione, da adottare, previa concertazione con le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro, comparativamente più rappresentative a livello regionale;

che la complessità degli argomenti rinviati al Regolamento di attuazione e la procedura concertativa con le Parti sociali hanno richiesto tempi più lunghi di quelli previsti dalla legge regionale 9/2006;



366 29 MAG. 2007 *llh*

che al fine di consentire alle strutture interessate di adeguarsi alle disposizioni previste dal presente Regolamento, il Comitato Istituzionale, nella seduta del 6 aprile 2007, ha chiesto il rinvio dell'entrata in vigore dello stesso alla data del 30 settembre 2007;

ATTESO che tale rinvio consente alle strutture regionali e provinciali di organizzare le attività di propria competenza, e di realizzare su tutto il territorio regionale attività di sensibilizzazione e di informazione in merito alla disciplina regionale dell'apprendistato professionalizzante;

VISTA l'allegata proposta di "Regolamento di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 (Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato)" formata di n. 11 articoli (allegato 1) e la modulistica dallo stesso prevista (allegati A, B, C, D, E, F, G) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che la stessa è stata formulata dalla Direzione Regionale Affari Giuridici e Legislativi in collegamento con le Direzioni Regionali Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio e Lavoro, Pari Opportunità e Politiche giovanili;

ESPERITA la procedura di concertazione;

per le motivazioni espresse in premessa,

all'unanimità

DELIBERA

Approvare il "Regolamento di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 (Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato)" formato di n. 11 articoli (allegato 1) unitamente alla modulistica dallo stesso prevista (allegati A, B, C, D, E, F, G) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito www.sirio.regione.lazio.it

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

4 GIU. 2007





"ALLEGATO 1"

ALLEG. alla DELIB. N. 366 *llly*
DEL 29 MAG. 2007

PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE CONCERNENTE:

“REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO
2006, N. 9 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FORMAZIONE
NELL'APPRENDISTATO)”



llly
llly




Art. 1

(Oggetto e ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente regolamento disciplinano, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 13 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 (Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato), gli aspetti formativi concernenti il contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), della citata legge regionale, di seguito denominata legge regionale, ed in particolare:

- a) i criteri per il rilascio del parere di conformità, di cui all'articolo 3, comma 3, della legge regionale;
- b) il modello per la predisposizione del piano formativo individuale di dettaglio, di cui all'articolo 4 della legge regionale;
- c) le ulteriori modalità di svolgimento della formazione formale, di cui all'articolo 5, comma 4, e della formazione del tutore aziendale, di cui all'articolo 10, comma 5, lettera a), della legge regionale;
- d) il rilascio della dichiarazione di possesso della capacità formativa delle imprese per l'erogazione della formazione formale interna e dei relativi requisiti, di cui all'articolo 5, comma 4, della legge regionale;
- e) le modalità di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi e le modalità per la registrazione nel libretto formativo, di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale;
- f) le modalità per l'ammissione agli esami per il conseguimento della qualifica professionale, di cui all'articolo 9, comma 3, della legge regionale;
- g) le modalità di adeguamento alla legge regionale delle sperimentazioni sull'apprendistato professionalizzante già avviate, di cui all'articolo 14, comma 2, della legge stessa;
- h) la percentuale e le modalità di erogazione dell'incentivo economico, di cui all'articolo 12, comma 2, della legge regionale;
- i) il monitoraggio sull'applicazione del presente regolamento.

Ampr



2. La disciplina relativa agli aspetti formativi concernenti il contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge regionale, è rinviata ad un successivo regolamento.

Rev
HR



Art. 2

(Criteri per il rilascio del parere di conformità del piano formativo individuale generale)

1. Il parere di conformità di cui all'articolo 3, comma 3, della legge regionale viene rilasciato da una specifica commissione costituita presso l'ente bilaterale territoriale, ove previsto dalla contrattazione collettiva, oppure dalla commissione provinciale di concertazione per il lavoro istituita dall'articolo 20 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro), di seguito denominata commissione provinciale.

2. La specifica commissione costituita presso l'ente bilaterale territoriale rilascia il parere di conformità su richiesta del datore di lavoro secondo le procedure e le modalità definite dalla contrattazione collettiva, fatto salvo quanto disposto dal comma 4. Tale richiesta va formulata sulla base delle informazioni indicate nella modulistica di cui all'allegato A al presente regolamento. Ogni sei mesi l'ente bilaterale territoriale trasmette alla provincia una relazione sul rilascio dei pareri di conformità.

3. La commissione provinciale rilascia il parere di conformità su richiesta del datore di lavoro formulata sulla base delle informazioni indicate nella modulistica di cui all'allegato A al presente regolamento. Tale richiesta va presentata al centro per l'impiego competente per territorio, che ne verifica la completezza della documentazione e la trasmette alla commissione provinciale.

4. Il parere di conformità, rilasciato ai sensi dei commi 2 e 3, è espresso previa verifica di coerenza tra il piano formativo individuale generale predisposto dall'impresa ed il profilo formativo definito ai sensi dell'articolo 2 dalla legge regionale e viene comunicato all'impresa, comunque, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, trascorsi i quali vale il principio del silenzio-assenso e l'impresa può procedere all'assunzione. Qualora, entro tale termine, vengano rilevati elementi di non conformità, questi vengono segnalati all'impresa per le opportune modifiche.

Ran
HR



Art. 3

(Modello per la predisposizione del piano formativo individuale di dettaglio)

1. Il piano formativo individuale di dettaglio di cui dell'articolo 4 della legge regionale, quale articolazione del piano formativo individuale generale, viene predisposto annualmente a cura dell'impresa sulla base del modello di a cui all'allegato B al presente regolamento. L'impresa, nella predisposizione del piano formativo individuale di dettaglio, può avvalersi dell'assistenza di strutture individuate con atto della direzione regionale competente in materia di formazione.

HR
HR



Art. 4

(Ulteriori modalità di svolgimento della formazione formale esterna ed interna e della formazione del tutore aziendale)

1. La formazione formale disciplinata agli articoli 5 e 6, comma 1, della legge regionale si articola in:


- a) formazione su contenuti di base e trasversali come definiti dal decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 20 maggio 1999 (Individuazione dei contenuti delle attività di formazione degli apprendisti), corrispondente al 35 per cento del monte ore complessivo;
- b) formazione per l'acquisizione di competenze professionali settoriali, corrispondente al 20 per cento del monte ore complessivo;
- c) formazione per l'acquisizione di competenze professionali specialistiche, corrispondente al 45 per cento del monte ore complessivo.

2. La formazione formale relativa ai contenuti trasversali deve prevedere tra i moduli iniziali interventi formativi in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

3. La formazione formale relativa ai contenuti di base e trasversali e quella relativa all'acquisizione di competenze professionali settoriali si svolgono all'esterno dell'impresa.

4. Le grandi imprese con almeno duecentocinquanta dipendenti che assicurano percorsi formativi integrati con l'esperienza lavorativa da svolgere in strutture formative aziendali, di emanazione aziendale o collegate al gruppo di imprese, possono essere autorizzate dalla direzione regionale competente in materia di formazione, previa verifica del possesso di specifici requisiti previsti dal sistema di accreditamento regionale, ad erogare all'interno la formazione formale relativa ai contenuti di base e trasversali e quella relativa all'acquisizione di competenze professionali settoriali, nonché la formazione del tutore aziendale di cui all'articolo 10, comma 5, lettera a), della legge regionale. Tale autorizzazione ha durata quinquennale.

Rau
*HR



5. La formazione formale interna è attestata dall'impresa sulla base del modello di cui all'allegato C al presente regolamento. In caso di mancata attestazione, la formazione formale interna si presume non svolta, salvo prova contraria.

6. La formazione formale erogata all'interno dell'impresa non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

per
AR



Art. 5

(Rilascio della dichiarazione di possesso della capacità formativa delle imprese per l'erogazione formale interna e dei relativi requisiti)

1. Le imprese interessate al riconoscimento della capacità formativa per l'erogazione della formazione formale interna relativa all'acquisizione di competenze professionali specialistiche, indicata all'articolo 4, comma 1, lettera c), devono presentare al competente centro per l'impiego la dichiarazione sulla base del modello di cui all'allegato D al presente regolamento, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) presenza in azienda di personale con funzioni formative attinenti alle competenze professionali specialistiche previste dal piano formativo individuale di dettaglio dell'apprendista;
- b) presenza di un tutore aziendale con formazione e competenze adeguate secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale;
- c) disponibilità di spazi distinti rispetto ai locali destinati alla produzione di beni e servizi, in regola con la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza e forniti delle attrezzature e delle strumentazioni adeguate al piano formativo individuale di dettaglio dell'apprendista.

2. La dichiarazione riguardante il possesso della capacità formativa dell'impresa è allegata alla comunicazione di assunzione dell'apprendista ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale.

3. La verifica dei requisiti di cui al comma 1 rientra nell'ambito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale.

RA
BR



Art. 6

(Modalità di certificazione delle competenze, di riconoscimento dei crediti formativi e di registrazione nel libretto formativo)

1. Nelle more della definizione del sistema di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, a livello nazionale, nonché in attesa dell'adozione del libretto formativo del cittadino, a livello regionale, le competenze e le conoscenze acquisite tramite la formazione formale, esterna ed interna, e non formale sono registrate dai centri per l'impiego, territorialmente competenti, nella scheda professionale del lavoratore prevista dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2000, n. 442 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59) e successive modifiche, a seguito di attestazione da parte dei soggetti erogatori della formazione, secondo le seguenti modalità:

- a) al termine del rapporto di apprendistato, anche in caso di risoluzione anticipata o di trasformazione del contratto;
- b) in ogni momento su richiesta dell'apprendista.

2. A seguito dell'adozione del libretto formativo del cittadino, a livello regionale, i centri per l'impiego provvedono direttamente alla trascrizione nel libretto medesimo delle risultanze della scheda professionale.

Ru
HR



Art. 7

(Modalità per l'ammissione agli esami per il conseguimento della qualifica professionale)

1. La richiesta di ammissione all'esame per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'articolo 9, comma 3, della legge regionale è inoltrata dal giovane che abbia concluso un rapporto di apprendistato, anche in caso di risoluzione anticipata dello stesso, purché abbia partecipato ad almeno duecentoquaranta ore di formazione formale.

2. La richiesta va presentata sulla base del modello di cui all'allegato E al presente regolamento al competente servizio per la formazione della provincia, che ne verifica, entro sessanta giorni, l'ammissibilità.

3. I criteri per la verifica di ammissibilità sono definiti mediante direttive emanate dalla direzione regionale competente in materia di formazione entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

4. Il competente servizio per la formazione della provincia dà comunicazione all'interessato dell'esito della verifica di ammissibilità indicando, in caso di esito positivo, la sede e la data di svolgimento della prova d'esame.

fla
AR



Art. 8

*(Modalità di adeguamento alla legge regionale delle sperimentazioni
sull'apprendistato professionalizzante già avviate)*

1. Le imprese che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, hanno assunto apprendisti nell'ambito delle sperimentazioni già avviate dalla Regione ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 23 marzo 2005, n. 350, oppure ai sensi dell'articolo 13, comma 13-bis, della legge 14 maggio 2005 n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, recante disposizioni urgenti nell'ambito del piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale) comunicano, entro il 31 ottobre 2007, ai centri per l'impiego, territorialmente competenti, i dati richiesti sulla base della modulistica di cui all'allegato F al presente regolamento.

2. Per gli apprendisti indicati al comma 1 le province formulano proposte di interventi formativi specifici nell'ambito del piano annuale dell'offerta formativa di cui all'articolo 7 della legge regionale.

Handwritten signature or initials.



Art. 9

(Percentuale e modalità di erogazione dell'incentivo economico)

1. Per ogni contratto di apprendistato professionalizzante trasformato alla scadenza in contratto di lavoro a tempo indeterminato viene riconosciuto all'impresa, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale, un incentivo economico di € 200,00. Tale incentivo è elevato a € 1.000,00 nel caso in cui l'impresa abbia trasformato almeno il 70 per cento dei contratti di apprendistato professionalizzante giunti a scadenza nei ventiquattro mesi precedenti.

2. Qualora la trasformazione avvenga prima della scadenza del contratto di apprendistato e, comunque, decorsi almeno diciotto mesi dalla stipula dello stesso, l'incentivo economico è determinato come segue:

- a) € 2.500,00 qualora la trasformazione avvenga tra i ventiquattro e i dodici mesi prima della scadenza prevista nel contratto di assunzione dell'apprendista;
- b) € 5.000,00 qualora la trasformazione avvenga prima dei venticinque mesi dalla scadenza prevista nel contratto di assunzione dell'apprendista.

3. L'incentivo economico è concesso, su richiesta dell'impresa al competente servizio provinciale, entro e non oltre trenta giorni dalla data di trasformazione del contratto di apprendistato professionalizzante, sulla base del modello di cui all'allegato G al presente regolamento e non è cumulabile con altri incentivi economici di eguale natura.

4. L'ammontare complessivo delle risorse necessarie per l'erogazione dell'incentivo economico indicato dal presente articolo è ripartito annualmente fra le province in quota proporzionale al numero di apprendisti occupati nell'ambito del piano annuale dell'offerta formativa di cui all'articolo 7 della legge regionale.

R
XBR



Art. 10

(Monitoraggio sull'applicazione del regolamento)

1. Al fine di sostenere e monitorare la prima applicazione del presente regolamento, viene costituito un apposito gruppo di lavoro tecnico ai sensi dell'articolo 58 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Sulla base dei risultati delle attività di monitoraggio, tale gruppo di lavoro propone eventuali modifiche al presente regolamento, che vengono adottate previa concertazione con le associazioni dei datori di lavoro e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello regionale.



Art. 11

(Entrata in vigore del regolamento e disposizioni transitorie)

1. Il presente regolamento, al fine di consentire ai soggetti coinvolti nell'attuazione della legge regionale l'avvio della azioni propedeutiche e la messa in opera degli strumenti richiesti dalla normativa regionale per le assunzioni con contratto di apprendistato professionalizzante, entra in vigore il 30 settembre 2007, salvo quanto disposto al comma 2. Fino alla data di entrata in vigore del presente regolamento si applica la disciplina dell'apprendistato professionalizzante definita dalla contrattazione collettiva nazionale.

2. Qualora alla data di entrata in vigore del presente regolamento non sia stato adottato il primo piano annuale dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale, la formazione formale per gli apprendisti e la formazione per i tutori aziendali di cui all'articolo 4 si svolgono, fino all'adozione del piano stesso, secondo le modalità definite dalla contrattazione collettiva nazionale.

3. In sede di prima attuazione, le disposizioni di cui all'articolo 9 si applicano ai contratti di apprendistato professionalizzante trasformati a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.



Per
DR



ALLEGATO A

(articolo 2, comma 3 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")



Alla Commissione provinciale

ALLEG. alla DELIB. N. 366 *us*
DEL 29 MAG. 2007

oppure

Alla Commissione c/o l'Ente Bilaterale

**RICHIESTA DI PARERE DI CONFORMITÀ PER L'ASSUNZIONE
CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

Denominazione/Ragione sociale dell'azienda: _____

Legale rappresentante: _____

Sede Legale: _____ Città _____ Prov. _____

Attività: _____

P.IVA: _____ Cod. Fisc. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

La scrivente azienda chiede il rilascio del parere di conformità ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9, per l'assunzione di n. _____ apprendista/i.

A tal fine dichiara che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello relativo al settore _____

Si allega alla presente domanda il Piano Formativo Individuale Generale concernente il/i contratto/i di apprendistato professionalizzante in questione, secondo le disposizioni previste dalla Regione Lazio.

_____, li _____

L'Azienda



ALLEGATO A

(articolo 2, comma 3 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE GENERALE

PROFILO FORMATIVO DI RIFERIMENTO

(da individuare tra quelli approvati dalla Regione Lazio, secondo le modalità della legge 9/2006)

DATI AZIENDA

Denominazione/Ragione sociale

Partita I.V.A

C.F.

Sede legale (indirizzo) CAP - Comune

Legale rappresentante

Unità operativa interessata (indirizzo) CAP - Comune

Telefono Fax E-mail

DATI TUTORE AZIENDALE

Cognome Nome

C.F.

Rapporto con l'azienda:

- titolare o socio dell'azienda
dipendente

Livello di inquadramento Anni di esperienza nella qualifica

altro (specificare)

DATI APPRENDISTA

Cognome Nome

Data di nascita Luogo/Stato

Cittadinanza C.F.

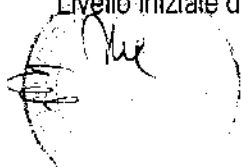
Titolo di studio:

- Nessun titolo di studio / Licenza elementare
Licenza media
Qualifica professionale (2 o 3 anni) (specificare)
Diploma di maturità/scuola secondaria superiore (specificare)
Laurea o altro titolo universitario (specificare)

DATI CONTRATTUALI

Contratto collettivo applicato

Livello iniziale d'inquadramento





ALLEGATO A

(articolo 2, comma 3 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

Qualifica/ qualificazione da conseguire _____

Attività da svolgere (compiti e mansioni affidate all'apprendista) _____

Durata del contratto di apprendistato (in mesi) _____

- A tempo pieno
- A tempo parziale: n. ore: _____ settimanali
- mensili
- annue

DESCRIZIONE GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO (FORMAZIONE FORMALE E NON FORMALE)

Aree/ aree di attività di inserimento in azienda:

- 1.....
- 2.....
- 3.....

Obiettivi generali del percorso formativo in apprendistato:

(da individuare sulla base di quelli previsti dal profilo formativo approvato dalla Regione, tenendo conto delle esigenze dell'impresa e delle caratteristiche del giovane da assumere)

- 1.....
- 2.....
- 3.....

Articolazione della formazione formale

Durata della formazione formale annua prevista dal contratto collettivo applicato: n. ore _____ (almeno 120 ore annue).

Articolazione della formazione formale secondo quanto previsto dall'art. 4 del regolamento regionale:

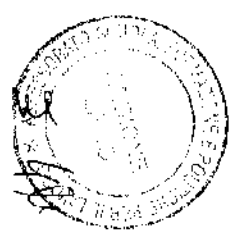
- Competenze di base/trasversali : 35 % del monte ore complessivo sull'intera durata del contratto;
- Competenze professionali settoriali: 20% del monte ore complessivo sull'intera durata del contratto;
- Competenze professionali specialistiche: 45 % del monte ore complessivo sull'intera durata del contratto.

Al momento della stipula del contratto di apprendistato professionalizzante, copia del presente piano formativo individuale generale, eventualmente modificata secondo le indicazioni del soggetto cui è stato richiesto il parere di conformità

e comunque sottoscritta dall'apprendista, va allegata al contratto di assunzione di cui costituisce parte integrante. Il Piano Formativo Individuale generale sarà integrato - nei termini previsti dalla legge regionale n. 9 del 2006 - dal Piano Formativo Individuale di dettaglio, anch'esso sottoscritto dall'apprendista e allegato al contratto di lavoro in apprendistato.

_____, li _____

Timbro e firma del legale rappresentante





ALLEGATO B

(articolo 3, comma 1 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

Titolo di studio:

- Nessun titolo di studio / Licenza elementare
- Licenza media
- Qualifica professionale (2 0 3 anni) (*specificare*) _____
- Diploma di maturità/scuola secondaria superiore (*specificare*) _____
- Laurea o altro titolo universitario (*specificare*) _____

Altre esperienze formative

Altri corsi frequentati e conclusi (corsi regionali, finanziati dal FSE, scuole di specializzazione, centri privati, altro) con il rilascio di un attestato e/o certificazione

(denominazione) _____ Durata in ore |__|__|
(denominazione) _____ Durata in ore |__|__|

Precedenti esperienze lavorative (a partire dalla più recente)

(Qualifica di assunzione) _____ Durata del rapporto di lavoro _____ Contratto di apprendistato
(in mesi) |__|__| sì no

(Qualifica di assunzione) _____ Durata del rapporto di lavoro _____ Contratto di apprendistato
(in mesi) |__|__| sì no

DATI CONTRATTUALI

Data inizio rapporto di lavoro |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

Data scadenza contratto |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

Contratto collettivo applicato _____

Durata del contratto di apprendistato (in mesi) _____

- A tempo pieno
- A tempo parziale: n. ore: _____ settimanali
- mensili
- annue

Livello iniziale d'inquadramento _____ Livello d'inquadramento di destinazione _____

Qualifica/ qualificazione da conseguire _____

Attività svolta (compiti e mansioni affidate all'apprendista) _____





ALLEGATO B

(articolo 3, comma 1 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

PIANO DI FORMAZIONE PER LA _____ ANNUALITÀ
(da predisporre annualmente e allegare al contratto di apprendistato)

Competenze di base e trasversali

Soggetto attuatore _____
Indirizzo della sede: _____
Titolo del modulo _____
Data di avvio: _____
Durata in ore: _____

Competenze professionali di settore

Soggetto attuatore _____
Indirizzo della sede: _____
Titolo del modulo _____
Data di avvio: _____
Durata in ore: _____

Competenze professionali specialistiche

l'azienda non ha dichiarato la capacità formativa

Soggetto attuatore _____
Indirizzo della sede: _____
Titolo del modulo _____
Data di avvio: _____
Durata in ore: _____

l'azienda ha dichiarato la capacità formativa

Titolo del modulo e Contenuti	Durata	Formatori	Calendario

Sede in cui si svolge la formazione: _____

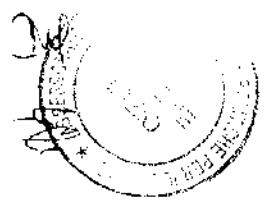
FORMAZIONE NON FORMALE

(Indicare obiettivi e contenuti)

(Luogo e data) _____, li _____

Timbro e firma del legale rappresentante _____

Firma dell'apprendista _____





ALLEGATO C

(articolo 4, comma 5 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

REGIONE LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 366 us
DEL 29 MAG. 2007

MODELLO DI ATTESTAZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA FORMALE
SVOLTA NELLE IMPRESE CON CAPACITÀ FORMATIVA



DATI IMPRESA

Denominazione/Ragione Sociale _____
Sede Legale: _____ Città _____ Prov. _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____
Attività: _____
P.IVA: _____ Cod. Fisc. | | | | | | | | | | | | | | | |

Cognome e nome del Tutor aziendale _____
Ruolo del tutor in impresa _____

DATI APPRENDISTA

nome e cognome _____
codice fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residente in _____
Via _____

Assunto con contratto di apprendistato professionalizzante
Dal _____ al _____

Attività svolta/e in impresa

Qualifica/qualificazione da conseguire al termine del contratto di apprendistato



REGISTRO DELLE ATTIVITA'¹

AREE TEMATICHE/CONTENUTI (con riferimento al piano formativo individuale)	TEMPI	MODALITA' ADOTTATA	FIRMA TUTOR E APPRENDISTA
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Data _____ ore _____	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/>	TUTOR _____ APPRENDISTA _____
	Totale ore: _____		

FIRMA TUTOR AZIENDALE _____
FIRMA APPRENDISTA _____

TIMBRO E FIRMA DELL'AZIENDA _____
Data _____



¹ Il registro va compilato ogni qualvolta viene svolta l'attività formativa formale all'interno dell'azienda

ALLEGATO D

(articolo 5, comma 1 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

ALLEG. alla DELIB. N. 366
DEL 29 MAG. 2007

REGIONE LAZIO

Capacità formativa dell'Azienda relativamente alla formazione formale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)



Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

In qualità di legale rappresentante dell'azienda

Denominazione/Ragione sociale _____

Via _____ N. _____

CAP _____ COMUNE _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

P. I.V.A. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] C.F. _____

(sede operativa di...) _____

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76, DPR 28 dicembre 200, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi, che l'Azienda rappresentata risponde ai requisiti previsti dalla legge Regionale del 10 agosto 2006 n. 9 ed al relativo regolamento di attuazione:

- presenza in azienda di personale con funzioni formative relative alle competenze professionali specialistiche previste dal piano formativo individuale dell'apprendista;
- presenza di un tutore aziendale con formazione e competenze adeguate secondo quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale 9/2006;
- disponibilità di spazi distinti rispetto ai locali destinati alla produzione di beni e servizi, in regola con la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza e forniti delle attrezzature e delle strumentazioni adeguate al piano formativo individuale dell'apprendista.

Pertanto l'impresa si impegna a realizzare all'interno la formazione formale relativa alle competenze professionali specialistiche secondo le modalità definite dal Piano formativo individuale di dettaglio e ad attestare lo svolgimento di tale formazione secondo quanto previsto dalla Regione stessa.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Luogo e data)

(Il dichiarante)

AI SENSI DELL'ART.38, DPR 28 DICEMBRE 2000, N.445, LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICATA, DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE.





ALLEGATO E

(articolo 7, comma 2 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

ANFFO alla DELIB. N. 366 lu
29 MAG. 2007
DEL

Spett.le Servizio Formazione
della Provincia di

Il sottoscritto _____, nato a _____, prov. _____, il
____/____/____, C.F. _____

CHIEDE

Chiede ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9, di essere ammesso a sostenere l'esame per il conseguimento della qualifica di _____ rilasciata dalla Regione Lazio.

A tal fine dichiara:

- di essere stato occupato come apprendista per un periodo minimo di due anni, anche non continuativi, presso le seguenti imprese:

Denominazione/Ragione sociale	Qualifica/qualificazione	Data inizio e termine del contratto

- di aver partecipato ad almeno 240 ore di formazione formale presso le seguenti strutture formative:

Struttura formativa	Titolo corso/modulo	Durata

Si allega un curriculum vitae dettagliato compilato secondo il modello europeo, corredato di copia del contratto di lavoro e degli attestati/certificati rilasciati per la partecipazione alle attività formative.

L'indirizzo per le successive comunicazioni è il seguente:

Nome e cognome _____

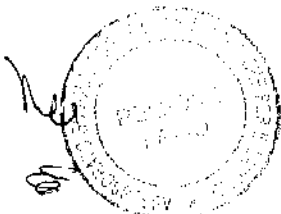
Via _____ n. _____

Città _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

In fede



Firma



ALLEGATO F

(articolo 8, comma 1 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

FORMAZIONE FORMALE EFFETTUATA

Competenze di base e trasversali

Soggetto attuatore _____
Indirizzo della sede: _____
Titolo del modulo _____
Data di avvio: _____
Durata in ore: _____

Competenze professionali di settore

Soggetto attuatore _____
Indirizzo della sede: _____
Titolo del modulo _____
Data di avvio: _____
Durata in ore: _____

Competenze professionali specialistiche

Soggetto attuatore _____
Indirizzo della sede: _____
Titolo del modulo _____
Data di avvio: _____
Durata in ore: _____

l'azienda allega dichiarazione di capacità formativa (*allegare la dichiarazione secondo il modello C*)

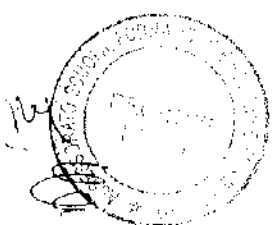
FORMAZIONE NON FORMALE

(Indicare obiettivi e contenuti)

(Luogo e data) _____, li _____

Timbro e firma del legale rappresentante _____

Firma dell'apprendista _____



ALLEGATO G

(articolo 9, comma 3 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

ALLEG. alla DELIB. N. 366 lu
29 MAR 2007
DEL

Al Servizio Provinciale



OGGETTO: RICHIESTA DELL'INCENTIVO ECONOMICO PREVISTO DALL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 2006, N. 9 E DALL'ARTICOLO 9, COMMA 3 DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE.

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in qualità di legale rappresentante della azienda:

Denominazione/Ragione Sociale _____

Via: _____ N. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

P.IVA: _____ Cod. Fisc. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

chiede l'erogazione dell'incentivo economico di cui alla legge regionale del 10 agosto 2006, n. 9, della Regione Lazio per la trasformazione del rapporto di apprendistato professionalizzante con il sig. _____ C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | in contratto a tempo indeterminato.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del regolamento regionale del _____, n. __, l'incentivo richiesto è pari a:

(sbarrare solo una casella)

- € 200,00 - Trasformazione avvenuta alla scadenza del contratto
- € 1.200,00 - Trasformazione avvenuta alla scadenza del contratto, l'impresa ha trasformato almeno il 70% dei contratti di apprendistato professionalizzante giunti a scadenza nei 24 mesi precedenti.
- € 2.500,00 - Trasformazione avvenuta tra i 24 e i 12 mesi prima della scadenza
- € 5.000,00 - Trasformazione avvenuta prima dei 25 mesi dalla scadenza



ALLEGATO G

(articolo 9, comma 3 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

A tal fine si riporta in allegato la documentazione prevista.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- che l'impresa non ha beneficiato nell'ultimo triennio di contributi pubblici percepiti a titolo di aiuti de minimis tali da superare il massimale previsto dalla vigente normativa comunitaria;
- che per la trasformazione del contratto di apprendistato professionalizzante in oggetto l'impresa non ha percepito né percepirà dalla Regione Lazio altri incentivi economici di eguale natura.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Luogo e data)

(Il dichiarante)

AI SENSI DELL'ART.38, DPR 28 DICEMBRE 2000, N.445, LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICATA, DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE.



ALLEGATO G

(articolo 9, comma 3 del regolamento regionale di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato")

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI INCENTIVO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 9/2006

DATI IMPRESA

Denominazione/Ragione Sociale _____

Sede Legale: _____ Città _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Attività: _____

P.IVA: _____ Cod. Fisc. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Contratti di apprendistato professionalizzante giunti a scadenza nei 24 mesi precedenti: n. _____

Contratti di apprendistato professionalizzante trasformati in contratti a tempo indeterminato nei 24 mesi precedenti: n. _____

DATI APPRENDISTA

Cognome _____ Nome _____

luogo e data di nascita _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data assunzione _____

Durata del rapporto di apprendistato prevista nel contratto di assunzione (in mesi) _____

Data trasformazione _____

Durata effettiva del rapporto di apprendistato professionalizzante (in mesi) _____

Qualifica/qualificazione conseguita _____

Data _____

Firma _____

